



2019/2066(DEC)

23.1.2020

PARERE

della commissione per l'occupazione e gli affari sociali

destinato alla commissione per il controllo dei bilanci

sul discarico per l'esecuzione del bilancio del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop) per l'esercizio 2018 (2019/2066(DEC))

Relatore per parere: Tomáš Zdechovský

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per l'occupazione e gli affari sociali invita la commissione per il controllo dei bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. esprime soddisfazione per il fatto che la Corte dei conti abbia dichiarato legittime e regolari le operazioni su cui sono basati i conti annuali del Centro per l'esercizio 2018 e che la posizione finanziaria del Centro al 31 dicembre 2018 sia rappresentata in modo corretto;
2. si compiace dell'esemplare tasso di esecuzione del bilancio, pari al 100 % nel 2018, rispetto al 99,95 % nel 2017, e del tasso di occupazione, pari al 96 % della tabella dell'organico; osserva che tali risultati e il tasso di esecuzione del bilancio sono la dimostrazione del successo degli sforzi esplicati del Centro per un uso ottimale delle risorse;
3. apprezza la competenza specialistica e il costante lavoro di elevata qualità svolto dal Centro per fornire ricerca, analisi e consulenza tecnica onde contribuire allo sviluppo dell'apprendimento permanente nei settori dell'istruzione e della formazione professionale (IFP), delle qualifiche e delle competenze a livello europeo, al fine di promuovere formazioni di qualità che siano rispondenti alle esigenze del mercato del lavoro; sottolinea a tal fine l'importanza di garantire risorse materiali e umane adeguate che consentano al Centro di svolgere compiti sempre più numerosi e in evoluzione, garantendo nel contempo, in generale, la preminenza delle agenzie rispetto ai contraenti privati;
4. valuta positivamente i contributi e la competenza specialistica del Centro nel fornire nuove conoscenze, dati e analisi politiche, monitorare le tendenze politiche e fungere da mediatore di conoscenze su temi politici di grande rilevanza nell'agenda dell'Unione; riconosce il lavoro di qualità svolto dal Centro su diversi progetti, in particolare l'agenda delle competenze per l'Europa, Europass, la revisione della panoramica delle competenze, il ruolo svolto a sostegno dei partecipanti al processo di Copenaghen e l'indice europeo delle competenze e le previsioni in materia di competenze;
5. ritiene degna di nota l'iniziativa del Centro su un nuovo filone di attività concernente la digitalizzazione, e in particolare i suoi strumenti online, che forniscono informazioni specifiche per paese e migliori possibilità di visualizzazione dei dati online, come le risorse di orientamento sulle informazioni sul mercato del lavoro o le previsioni in materia di competenze; riconosce a tal fine la validità delle campagne di marketing mirate del Centro intese a sensibilizzare l'opinione pubblica sui contenuti del suo sito web;
6. esprime apprezzamento per il sostegno continuo del Centro nei confronti della Commissione, degli Stati membri e delle parti sociali, per le buone pratiche e la sua cooperazione con altre agenzie che rientrano nelle competenze della commissione per l'occupazione e gli affari sociali (in particolare con l'ETF ed l'Eurofound), sia all'interno che al di fuori dell'ambito della rete di sviluppo della performance delle agenzie dell'UE, il che consente di creare e sfruttare le sinergie tra le agenzie e di scambiare idee

e migliori prassi e mira a rafforzare la loro complementarità e a conseguire una governance più equilibrata, una maggiore efficienza, una riduzione dei costi e una maggiore coerenza tra le agenzie medesime; osserva a questo proposito che la recente cooperazione tra il Cedefop ed Eurofound ha contribuito allo sviluppo di un progetto comune e all'elaborazione di previsioni in materia di competenze per il settore manifatturiero, il che ha dimostrato la qualità e il valore aggiunto del lavoro del Cedefop per le altre agenzie; sottolinea la necessità di migliorare la cooperazione tra le agenzie e le istituzioni dell'Unione, evitando l'esternalizzazione di servizi che possono essere forniti dalle agenzie;

7. osserva con rammarico che la Corte ha riscontrato dei punti deboli in due procedure di assunzione, che hanno inficiato i principi di trasparenza e di parità di trattamento dei richiedenti; riconosce, tuttavia, che il Centro ha già rivisto la propria procedura in materia di conflitto di interessi e intrapreso un processo approfondito volto a migliorare le proprie procedure di selezione in generale e a garantire che l'eventuale proroga di un elenco di riserva sia effettuata regolarmente e che i metodi di attribuzione del punteggio e la documentazione relativa all'intero processo di selezione siano rivisti; rileva a questo proposito che il modello di avviso di posto vacante è stato notevolmente migliorato per garantire una maggiore trasparenza e chiarezza;
8. osserva con rammarico che, come riporta la relazione della Corte, il modello completo di esternalizzazione dei servizi giuridici del Centro ha messo a rischio il principio della sana gestione finanziaria e la trasparenza, nonostante i vari miglioramenti introdotti dal Centro in questo settore; riconosce che il Centro ha adottato misure per affrontare alcune delle aree critiche individuate e che esso intende riesaminare il modo in cui è stata organizzata la sua funzione legale;
9. prende atto dell'osservazione della Corte secondo cui, nella procedura di appalto per la sua agenzia di viaggi, il Centro avrebbe dovuto utilizzare criteri più dettagliati e più adeguati per quanto riguarda il prezzo e la qualità, al fine di garantire il miglior rapporto qualità/prezzo; loda l'impegno del Centro a migliorare in futuro l'applicazione dei criteri di aggiudicazione relativi alla qualità, per servizi analoghi, e riconosce che il Centro ha già adeguato la formula utilizzata per individuare le offerte che potrebbero risultare anormalmente basse; esorta il Centro a migliorare ulteriormente le sue procedure di appalto assicurando l'assoluto rispetto della normativa applicabile e del principio del miglior rapporto qualità/prezzo;
10. accoglie con favore il fatto che il Centro abbia elaborato un piano d'azione per affrontare tutte le aree da migliorare individuate dal SAI della Commissione, nella sua relazione di audit sul tema "Gestione ed etica delle risorse umane nel Cedefop";
11. accoglie con favore l'iniziativa del Centro di rivedere e migliorare i propri indicatori di prestazione con nuovi indicatori di qualità che consentano di comprendere meglio la qualità e la pertinenza dell'attività e delle competenze specialistiche del Centro;
12. evidenzia che la trasparenza delle agenzie e la consapevolezza che i cittadini hanno della loro esistenza sono essenziali per la responsabilità democratica delle agenzie medesime; ritiene che l'utilizzabilità e la facilità d'impiego delle risorse e dei dati delle agenzie rivestano un'importanza fondamentale; chiede pertanto una valutazione delle

attuali modalità di presentazione e messa a disposizione di dati e risorse e della misura in cui i cittadini trovano facile identificare, riconoscere e utilizzare tali dati e risorse; ricorda che gli Stati membri possono sensibilizzare l'opinione pubblica al riguardo attraverso la messa a punto di un piano globale per raggiungere un maggior numero di cittadini dell'Unione;

13. raccomanda, sulla base dei dati disponibili, di concedere il discharge al direttore esecutivo del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale per quanto riguarda l'esecuzione del bilancio del Centro per l'esercizio 2018.

**INFORMAZIONI SULL'APPROVAZIONE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

Approvazione	22.1.2020
Esito della votazione finale	+: 46 -: 6 0: 1
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Marc Angel, Gabriele Bischoff, Vilija Blinkevičiūtė, Milan Brglez, Jane Brophy, Sylvie Brunet, David Casa, Leila Chaïbi, Özlem Demirel, Jarosław Duda, Estrella Durá Ferrandis, Lucia Ďuriš Nicholsonová, Nicolaus Fest, Loucas Fourlas, Cindy Franssen, Helmut Geuking, Elisabetta Gualmini, Alicia Homs Ginel, France Jamet, Agnes Jongerius, Ádám Kósa, Stelios Kypourouopoulos, Katrin Langensiepen, Elena Lizzi, Radka Maxová, Lefteris Nikolaou-Alavanos, Matthew Patten, Kira Marie Peter-Hansen, Alexandra Louise Rosenfield Phillips, Dragoş Pîslaru, Manuel Pizarro, Miroslav Radačovský, Dennis Radtke, Elżbieta Rafalska, Guido Reil, Daniela Rondinelli, Monica Semedo, Eugen Tomac, Romana Tomc, Yana Toom, Nikolaj Villumsen, Marianne Vind, Maria Walsh, Stefania Zambelli, Tatjana Ždanoka, Tomáš Zdechovský
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Alex Agius Saliba, Marc Botenga, Antonius Manders, Bill Newton Dunn, Sara Skytvedal, Marie-Pierre Vedrenne, Anna Zalewska

**VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

46	+
ECR	Lucia Ďuriš Nicholsonová, Helmut Geuing, Elżbieta Rafalska, Anna Zalewska
GUE/NGL	Marc Botenga, Leila Chaibi, Özlem Demirel, Nikolaj Villumsen
NI	Miroslav Radačovský, Daniela Rondinelli
PPE	David Casa, Jarosław Duda, Loucas Fourlas, Cindy Franssen, Ādám Kósa, Stelios Kypouropoulos, Antonius Manders, Dennis Radtke, Sara Skyttedal, Eugen Tomac, Romana Tomc, Maria Walsh, Tomáš Zdechovský
RENEW	Jane Brophy, Sylvie Brunet, Radka Maxová, Bill Newton Dunn, Dragoş Pîslaru, Monica Semedo, Yana Toom, Marie-Pierre Vedrenne
S&D	Alex Agius Saliba, Marc Angel, Gabriele Bischoff, Vilija Blinkevičiūtė, Milan Brglez, Estrella Durá Ferrandis, Elisabetta Gualmini, Alicia Homs Ginel, Agnes Jongerius, Manuel Pizarro, Marianne Vind
VERTS/ALE	Katrin Langensiepen, Kira Marie Peter-Hansen, Alexandra Louise Rosenfield Phillips, Tatjana Ždanoka

6	-
ID	Nicolaus Fest, France Jamet, Elena Lizzi, Guido Reil, Stefania Zambelli
NI	Lefteris Nikolaou-Alavanos

1	0
NI	Matthew Patten

Significato dei simboli utilizzati:

+ : favorevoli

- : contrari

0 : astenuti